

Cagliari, 5 novembre 2021

NOTIZIARIO N. 17

ENTRATE: LA VERGOGNA DELL'IMMOBILE SEDE DI SAM E COSF

La FLP scrive alla DR chiedendo l'immediata chiusura dell'immobile e lo smart working generalizzato fino a che non sarà ripristinata la salubrità degli ambienti

Non è passato nemmeno un mese dalla riunione in Direzione Regionale allorché la FLP, alla direzione regionale che parlava genericamente di rinnovo del contratto per l'immobile sede di SAM e COSF di Cagliari fino al completamento dei lavori in Via Simeto (sì, una risata ci starebbe bene), rispose che quei locali andavano lasciati al più presto e di non pensare nemmeno al rinnovo del contratto di locazione di un immobile fatiscente a tutti gli effetti.

Oggi, siamo per l'ennesima volta a commentare l'incommentabile, cioè le condizioni di inagibilità vera e propria dello stabile alla prima pioggia seria caduta sulla città. E certo, come non si sa che d'estate in Sardegna fa caldo, così in autunno è impensabile che piovva su Cagliari.

E quindi, dopo aver avuto, negli anni, le capre che pascolano sui terrazzi e nei prati antistanti i due uffici, dopo i topi morti e, peggio, quelli vivi che scorrazzavano dappertutto, **all'attualità abbiamo l'acqua che scorre da un piano all'altro fino ad arrivare al piano terra, fili elettrici scoperti in tutto lo stabile e varie situazione di allagamento, coibentazione rimossa dai soffitti e non sappiamo cos'altro scopriremo domani e nei prossimi giorni.**

Ciò che sappiamo per certo che acqua e fili elettrici scoperti sono una combinazione letale e che quindi i lavoratori che escono al mattino per andare a lavorare rischiano di non tornare a casa la sera dai propri cari.

Tutto ciò mentre, a quanto ci risulta, si moltiplicano le segnalazioni agli uffici della direzione regionale che dovrebbero tutelare la salute e invece non si sa in cos'altro sono impegnati.

Una situazione che non intendiamo accettare. Per questo nella giornata odierna abbiamo scritto alla Direzione regionale e ai direttori di SAM e COSF - che non possono chiamarsi fuori dalla situazione degli uffici che dirigono - invitando a sgombrare immediatamente lo stabile e mettere tutti i lavoratori in smart working fino a quando non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza previste dalle norme.

Abbiamo anche scritto per conoscenza alla Segreteria Nazionale della FLP Ecofin/Agenzie Fiscali affinché protesti subito con la DC Risorse Umane e la Divisione Servizi.

Siamo pronti a denunciare tutti i responsabili allo Spresal di Cagliari e informare gli organi di stampa della situazione di pericolo. E siamo altresì pronti a far partire una Nota al Prefetto di Cagliari avviando le procedure formali per lo stato di agitazione e lo sciopero.

Vi terremo costantemente informati sull'evolversi della situazione.

L'UFFICIO STAMPA